Principali informazioni sull'insegnamento			
Denominazione italiana	Filosofia e relazion	i comunicative	
Corso di studio	Scienze della comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa		
Curriculum (se previsto dal corso di studi)			
Crediti formativi	6		
Denominazione inglese	Philosophy and communicative relationships		
Obbligo di frequenza			
Lingua di erogazione	Italiano. 2 Seminar	i in lingua inglese	
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	Gabriella de	gabriella.demita@uniba.it	M-FIL/01
	Mita		

Dettaglio crediti formativi	Ambito	SSD	Crediti
	disciplinare		
	11/C	M-FIL/01	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I Semestre 2019/20
Anno di corso	II Anno
Modalità di erogazione	Convenzionale

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	60 min.
Ore di corso	40
Ore di studio individuale	110

Calendario	
Inizio attività didattiche	Ottobre 2019
Fine attività didattiche	Gennaio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza e capacità di comprensione
	Agli studenti (futuri operatori dell'informazione e
	della comunicazione) sarà proposto un percorso
	formativo finalizzato all'acquisizione dei parametri
	teoretico-fenomenologici indispensabili a
	sviluppare il pensiero critico-filosofico in relazione
	all'analisi della comunicazione indagata nei termini
	di relazione comunicativa all'interno di una
	dimensione di vita interpersonale che oscilla
	costantemente tra reale, virtuale e cyber-spaziale.
	Nello specifico, sarà analizzato il fenomeno delle
	"Bolle Informative" e della conseguente condizione
	di isolamento ideologico, intellettuale oltre che
	relazionale, cui l'uomo dell'era post-moderna e
	internautica rischia di essere inconsapevolmente
	relegato.
	Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Attraverso l'acquisizione del metodo d'indagine fenomenologica applicato all'esperienza del Laboratorio di "Fenomenologia della relazione comunicativa", gli studenti saranno messi in grado di raggiungere un livello adeguato di consapevolezza critica circa

- Il rischio di "isolamento ideologico" in cui si potrebbe incorrere attraverso la navigazione web, poiché l'esperienza in Rete è limitata, limitante e soggetta a forme diverse di filtraggio.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà posto nella condizione di

- attivare le proprie capacità di giudizio circa l'analisi del rischio di confondere la comunicazione con le sue forme esteriorizzate;
- rilevare dall'interno il processo che sottende la tecnicizzazione del pensiero e che porta a scambiare "la parte" con "il tutto" e ridurre la complessità della conoscenza e della dimensione comunicativo-relazionale che la sottende.

Capacità di apprendere

Il Corso si avvale della Didattica Universitaria Gruppo-Interattiva – D.U.G.I. secondo il modello Abercrombie-Giordano, al fine di acquisire la capacità di "Apprendere a disapprendere" (modello Abercrombie-Giordano) gli schematismi concettuali attraverso l'esperienza spazio-temporale della dimensione comunicativo-relazionale.

Contenuti di insegnamento

Programma

Testi di riferimento

Analisi fenomenologica della relazione comunicativa tra téchne e tecnicismo nell'era delle filter bubbles.

- Paci E. (1952), Filosofia dell'Io e filosofia della

phenomenological contribution of Edmund Husserl" in AA.VV., *Redefining Community in Intercultural Context*, a cura di Adrian LESENCIUC,

relazione, in Aut Aut, 7 (1952), pp. 12-24. - Paci E. 1963c, II senso delle parole: Alienazione e aggettivazione, in Aut Aut, 75 (1963), pp. 103-104. - De Mita G. (2019), "The communicative relationship as a constitutive dimension of the "Idea of Community". the relevance of the

	vol. 8, p. 95-102 (la versione italiana e il materiale didattico è reperibile sul sito ufficiale del docente). - Veltri G., Di Caterino G., Fuori dalla bolla. Politica e vita quotidiana nell'era della post-verità, Mimesis, Milano 2017.
Nota ai testi di riferimento	Il docente metterà a disposizione degli studenti i testi di Enzo Paci, comunque reperibili presso la Biblioteca di Filosofia.
Metodi didattici	Didattica Universitaria Gruppo-Interattiva (DUGI); attività seminariale; attività laboratoriale
Metodi di valutazione	Il metodo di valutazione si basa su verifica orale dei riferimenti teorici del corso e sulla capacità critica di elaborazione operativa. Inoltre, il confronto verterà su quali consapevolezze in termini di cambiamento formativo lo studente ha acquisito durante il corso e che ritiene importanti per il proprio futuro professionale.
Altro	Per gli studenti che non hanno possibilità di frequentare il corso è preferibile interfacciarsi con il docente per concordare i testi di riferimento.